

SVILUPPO

Oltre 80 buyers stranieri in visita
in Sicilia tra settembre e ottobre
**Guardare ai mercati
esteri per rilanciare
l'economia isolana**

Una grande opportunità per la nostra regione e in particolar modo per la crescita dei settori turistico e agroalimentare a pochi giorni dalla chiusura dell'esperienza ad Expo 2015. Unioncamere Sicilia ha infatti avviato un piano di internazionalizzazione che prevede la partecipazione di oltre 80 buyers stranieri che visiteranno la nostra terra tra fine settembre e ottobre.

Oltre ottanta buyers stranieri in visita nella nostra Isola tra fine settembre e ottobre: Unioncamere coordina il programma

L'internazionalizzazione per crescere

Turismo e settore agroalimentare sono al centro del piano per risollevare l'economia della Sicilia

Le azioni programmate rivolte ad aree in cui la Sicilia esporta prodotti alimentari

PALERMO – Una grande opportunità per la nostra regione e in particolar modo per la crescita dei settori turistico e agroalimentare a pochi giorni dalla chiusura dell'esperienza ad Expo 2015.

Unioncamere Sicilia ha infatti avviato un piano di internazionalizzazione che prevede la partecipazione di oltre ottanta buyers stranieri che visiteranno la nostra terra tra fine settembre e ottobre. Sei sono le mission incoming in programma, la prima delle quali, rivolta a 16 operatori turistici provenienti da Belgio, Olanda, Repubblica Ceca, Slovacchia e Ungheria, si è già svolta a Siracusa e Ragusa.

Scendendo maggiormente nel dettaglio, due mission incoming sono destinate ad operatori turistici, tre all'agroalimentare così come la sesta, che tocca anche il tema della sicurezza alimentare con un taglio dunque, più tecnico ed accademico. L'importante iniziativa è inserita nell'ambito del progetto "Your Gate to Sicilian Excellence", promosso da Unioncamere Sicilia, in sinergia con l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive.

Santa Vaccaro, segretario generale f.f. di Unioncamere Sicilia, ha parlato del ruolo dell'ente camerale per la valorizzazione delle eccellenze della nostra regione in rapporto alle necessità di coloro i quali lavorano in determinati comparti.

"Con queste attività, - ha sottolineato infatti Santa Vaccaro - Unioncamere Sicilia conferma la sua centralità nella promozione delle eccellenze

siciliane, innanzitutto comprendendo le esigenze di chi opera nei settori di riferimento e quindi favorendo la diffusione delle loro attività. Consolidando quindi i rapporti commerciali già esistenti e favorendone di nuovi. Le azioni program-

mate, inoltre, - ha aggiunto Santa Vaccaro - sono mirate e rivolte ad aree di riferimento che includono i Paesi nei quali appunto la Sicilia esporta prodotti alimentari e bevande".

L'iniziativa di Unioncamere ha luogo in un momento in cui, nonostante la Sicilia registri un nuovo calo nelle vendite all'estero, i comparti turistico e agroalimentare confermano una grande importanza per l'economia regionale e per l'export nazionale.

Secondo infatti i dati Istat sull'export relativi al secondo trimestre 2015 - rielaborati dall'Osservatorio economico di Unioncamere Sicilia - l'esportazione siciliana di "Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca" registra un +7,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Positivi anche i dati dell'export di "Prodotti alimentari, bevande e tabacco" che registrano un +3,4%.

Roberto Pelos

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Expo 2015 non finisce a Milano ma sia punto di partenza

PALERMO – Il presidente di [Unioncamere Sicilia](#), [Antonello Montante](#), ha messo in parallelo l'esperienza di Expo 2015 a Milano, con l'iniziativa che ha preso il via in questi giorni, che prevede sei mission incoming e altrettanti B2B con l'obiettivo di promuovere le aziende siciliane. "Per noi l'Expo non finisce a Milano ma continua in Sicilia. – ha dichiarato [Antonello Montante](#) - Abbiamo messo in mostra per due settimane le eccellenze siciliane sulla passerella del Cardo, a pochi passi dall'Albero della Vita e da Palazzo Italia. Adesso, invece, porteremo i buyer stranieri qui in Sicilia a vedere con i propri occhi le bellezze artistiche naturali che ci sono in questa regione, offrendo anche la possibilità di assaggiare in loco i prodotti tipici agroalimentari e conoscere il tessuto produttivo locale. L'obiettivo dell'iniziativa – ha proseguito Montante - è infatti quello di promuovere le imprese siciliane sui mercati esteri e valorizzare il made in Sicily attraverso il binomio "Cibo-Turismo". (rp)



[Antonello Montante](#)